

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2916 del 07/06/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta, art. 216 - Modifica dell'Iscrizione alla posizione n.255 del Registro Provinciale delle aziende che recuperano rifiuti non pericolosi in procedura semplificata - ditta ROYAL RECYCLING SRL - impianto in Via Cabassa, 9 - Comune di Torrile
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3014 del 06/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette GIUGNO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 350 del 21 luglio 1998;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21/12/2015 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG n. 129/2022;

VISTO ALTRESI':

- l'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia (o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale) la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

PREMESSO:

- che con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-3 del 02/01/2023, rilasciata da Arpae SAC di Parma, è stata rilasciata l'Iscrizione alla posizione n. 255 del registro provinciale delle imprese che esercitano le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla ditta ROYAL RECYCLING S.r.l., con sede legale in via Arcibaldo Giannini n. 19, Montecatini Terme (PT) e impianto in Via Enrichetta Cabassa n.9, Torrile (PR);

CONSIDERATO:

- la Comunicazione trasmessa al SUAP Unione Bassa Est Parmense (prot. SUAP n.1580 del 21/03/2023), da questo trasmessa ad Arpae con nota prot. n.1585, e pervenuta al prot. Arpae n.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PG/2023/50193 del 21/03/2023 (Pratica SUAP n. 169/2023), presentata dalla Ditta ROYAL RECYCLING S.r.l., per la modifica dell'iscrizione alla posizione n. 255 del registro provinciale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- che la modifica richiesta consiste nella variazione delle Tipologie di rifiuti trattati, ai sensi del DM 05/02/1998, con lo stralcio delle Tipologie 7.6 e 10.2, e l'introduzione delle Tipologie 6.1 e 8.9, e l'aggiunta dei cod. EER 040209 - 040221 - 160122 - 200110 - 200111 relativi alla Tipologia 8.4, ferma restando la quantità massima annua di rifiuti messa in riserva (2200 t/anno);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'impianto in oggetto effettua unicamente l'operazione di messa in riserva;
- l'impianto è provvisto di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche che ricadono sulla copertura dell'immobile, mentre le aree di messa in riserva sono completamente protette dagli agenti atmosferici esterni;
- non vengono trattati rifiuti che contengono sostanze oleose e quindi non è necessario disporre l'impianto di un sistema di raccolta dei reflui;
- è presente idonea recinzione a delimitazione dell'area esterna;
- l'area in cui avviene la messa in riserva dei rifiuti è organizzata in aree distinte per ciascun codice EER, riferito alla propria tipologia di cui allo specifico punto del D.M. 05 Febbraio 1998, ed opportunamente separate da limiti fisici / segnaletica a terra, ed identificate da apposita cartellonistica;
- i rifiuti sono stoccati in cumuli;
- la gestione dei rifiuti non comporta la produzione di ulteriori rifiuti e non modifica le caratteristiche del rifiuto in vista del successivo recupero in impianti esterni;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti avviene senza contatti diretto o indiretto con il suolo o con corpi ricettori superficiali e/o profondi;
- l'attività non genera odori né dispersione di aerosol e di polveri;

VISTO:

- la nota di Avvio del procedimento trasmessa da Arpae SAC Parma con nota PG/2023/55593 del 29/03/2023;
- la relazione tecnica pervenuta con nota PG/2023/91003 del 24/05/2023 da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, in cui si prende atto delle modifiche comunicate dalla Ditta, e si attesta che l'attività di recupero svolta non genera né emissioni in atmosfera, né scarichi di acque reflue di processo;
- che risultano versati i diritti annuali di iscrizione di cui agli artt. 214, 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e di cui al DM 350/98, validi per l'anno 2023;
- che unitamente alla Comunicazione di modifica dell'iscrizione presentata dalla Ditta ROYAL RECYCLING S.r.l. risulta acquisita autocertificazione, in cui il legale rappresentante di Royal Recycling S.r.l. Alessandro Bertini dichiara che nei propri confronti e nei confronti di Stefano Diluvio e Rita Gerbi (relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011), non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011, nelle more dell'acquisizione della Comunicazione antimafia da parte della Prefettura di Pistoia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159;

DETERMINA

DI MODIFICARE l'ISCRIZIONE di cui all'art. 216, commi 1 e 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte quarta, alla **Posizione n. 255 del Registro Provinciale** per il Recupero di Rifiuti non pericolosi, già con con validità **fino al 02/01/2028**, alla ditta così identificata:

Ragione sociale:	ROYAL RECYCLING S.r.l.
C.F. / P.IVA:	03013770346
sede legale:	via Arcibaldo Giannini n. 19 - Montecatini Terme (PT)
sede impianto:	Via Enrichetta Cabassa n.9 – 43056 Torrile (PR)
legale rappresentante:	Alessandro Bertini (C.F.: BRTLSN57M29G999D)

- per il recupero delle seguente tipologie di rifiuti, ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.:

Tipologia 6.1 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	
Provenienza 6.1.1	Raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali, artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione.	
Caratteristiche del rifiuto 6.1.2	materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura	
Codici EER	020104 - rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) 150102 - imballaggi in plastica 170203 - plastica 200139 - plastica 191204 - plastica e gomma	
Attività di recupero 6.1.3	R13	messa in riserva
Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)	900 t/anno	
Capacità istantanea di deposito	4 m ³	2 t

Tipologia 8.4 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.	rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali
--	--

Provenienza 8.4.1	industria della produzione, lavorazione ed utilizzo delle fibre tessili naturali, sintetiche e artificiali; industria della confezione, industria del mobile, industria automobilistica; industria dei rivestimenti e della pavimentazione tessile		
Caratteristiche del rifiuto 8.4.2	rifiuto di lino, cotone, lana e altre fibre naturali, artificiali e sintetiche		
Codici EER	040221 - rifiuti da fibre tessili grezze 040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate 040209 - rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura 160122 - rifiuti non specificati altrimenti 200110 - abbigliamento 200111 - prodotti tessili		
Attività di recupero 8.4.3	R13	messa in riserva	
Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)		900 t/anno	
Capacità istantanea di deposito		4 m ³	2 t

Tipologia 8.9 ai sensi del D.M. 5/2/1998 e s.m.i.	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo		
Provenienza 8.9.1	cicli di post-consumo		
Caratteristiche del rifiuto 8.9.2	materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri		
Codici EER	200110 - abbigliamento 200111 - prodotti tessili 191208 - prodotti tessili		
Attività di recupero 8.9.3	R13	messa in riserva	
Quantità massima annua di rifiuto messo in riserva (R13)		400 t/anno	
Capacità istantanea di deposito		2 m ³	1 t

Quantità massima complessiva annua di messa in riserva (R13)	2.200 t/anno
Capacità istantanea complessiva di deposito	5 t

DI FAR PRESENTE che la comunicazione di rinnovo dovrà essere inviata all'Autorità competente, per il tramite del SUAP territorialmente competente, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. almeno 90 giorni prima della scadenza;

DI FAR, INOLTRE, PRESENTE che l'attività di recupero di che trattasi dovrà essere eseguita nel rigoroso rispetto della normativa in materia di:

- Urbanistica ed edilizia;
- Inquinamento atmosferico;
- Prevenzione incendi;
- Smaltimento acque di scarico;
- Inquinamento acustico;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

DI PRESCRIVERE:

che l'attività di messa in riserva (R13) sia vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1 la Ditta è tenuta a svolgere le operazioni di recupero attenendosi a quanto espressamente dichiarato nella comunicazione presentata a questa Amministrazione e conformemente alle modalità previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- 2 la Ditta deve ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere espresso da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, (PG/2023/91003 del 24/05//2023) parte integrante e allegato 1 al presente atto;
- 3 potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza); qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
- 4 i rifiuti in ingresso all'impianto, per i quali viene autorizzata la sola messa in riserva (R13), dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola operazione R13, secondo quanto disposto dal DM 5/2/1998 e smi;
- 5 il deposito dei rifiuti dovrà essere eseguito ordinatamente ed in modo omogeneo in funzione della tipologia e della pezzatura nelle apposite aree, individuate nella planimetria presentata unitamente agli atti della domanda, opportunamente identificate a mezzo di cartelli indicatori del materiale stoccato. Eventuali rifiuti a piccola pezzatura e/o sotto forma di polveri, trucioli, limature e particolato devono essere stoccati all'interno di appositi contenitori idonei ad impedirne ogni tipo di dispersione;
- 6 tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola, per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva, potranno restare in deposito per un periodo massimo di sei mesi dal loro conferimento, e dovranno essere avviati ad idoneo impianto di recupero, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 193 del D.Lgs 152/2006 e smi;
- 7 i rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e smi;
- 8 presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e smi.

- 9 le fasi di scarico dei rifiuti dovranno essere sempre presidiate dal personale autorizzato;
- 10 nel caso di non accettazione di carichi di rifiuto, ne dovrà essere data comunicazione ad Arpae – SAC di Parma, indicando i dati identificativi del vettore, del produttore e le ragioni del mancato ritiro;
- 11 dovrà essere rinnovato, ad ogni sua scadenza, il contratto di affitto a garanzia del possesso del titolo d'uso degli immobili;
- 12 ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata alla ARPAE Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- 13 entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. A tal fine, ogni anno, Arpae provvederà ad inviare alla ditta, a mezzo PEC, bollettino PagoPA in tempi congrui per consentire il versamento entro il predetto termine. Il versamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma Payer - PagoPA ad A.r.p.a.e. dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando i seguenti elementi:
 - causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20__;
 - classe attività (DM 350/98);
 - Ragione sociale, P.IVA, indirizzo impianto;
 - SAC della provincia di pertinenza;

DI STABILIRE:

- il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente ditta "ROYAL RECYCLING S.r.l." e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ad AUSL - Distretto di Parma, e al Comune di Torrice;
- che ARPAE Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo, per il rilascio dell'iscrizione al registro provinciale di cui all'art.216 del D.Lgs. 152/06, è Beatrice Anelli;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di rifiuti;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. Parte Quarta non espressamente riportato;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;

DI INFORMARE CHE:

- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- la Ditta potrà ricorrere presso il tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;

- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.

Sinadoc n° 13992/2023

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.